



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Rassegna Stampa

Mercoledì 06 Luglio 2016

Mps: [Uilca](#), non c'è tempo da perdere, Governo intervenga

Roma, 6 lug. (AdnKronos) - "Dopo un'altra giornata nera per il Monte dei Paschi in Borsa, che ieri ha bruciato a piazza Affari oltre 200 milioni di capitalizzazione", il [segretario generale della Uilca, Massimo Masi](#), esprime "grande preoccupazione" per le notizie diffuse dai media sulla lettera della Bce inviata alla banca senese. Di questa lettera, sottolinea Masi, "se ne può fare una doppia lettura, la Uilca preferisce quella dello smaltimento degli Npl, in tre anni nel nuovo Piano Industriale. Azione già prevista dal management di Piazza Salimbeni". "Ci opporremo con qualsiasi mezzo se questa speculazione borsistica dovesse colpire esclusivamente le lavoratrici o i lavoratori", afferma in una nota Masi. "Le colpe di questa situazione -aggiunge- sono dovute unicamente al critico andamento del settore bancario italiano. Tuteleremo le lavoratrici e i lavoratori, che hanno già sopportato enormi sacrifici. Purtroppo se Renzi avesse accolto la nostra richiesta di un tavolo di confronto, forse avremmo potuto evitare questa difficile situazione, creata anche da errori politici di questo Governo (DL 59/2016, risoluzione delle 4 banche, ecc...)". Pertanto, rileva il sindacalista, "riproponiamo con forza questa nostra richiesta. La politica del non ascoltare e del non confrontarsi con le parti interessate è fallimentare e oggi il governo deve porvi rimedio senza ulteriori indugi".

"Sono maggiormente preoccupato - continua Masi - visto che l'andamento del bilancio di Mps è in linea con altri istituti bancari, ma che purtroppo la banca senese sconta un accanimento da parte della finanza speculativa, che si ripercuote inevitabilmente sull'operatività della banca e rischia di far fuggire i clienti, creando così ulteriori danni all'economia del Paese". La Uilca, rileva Masi, "non chiede né good bank né bad bank e nemmeno la risoluzione di MPS, ma un intervento concreto da parte del Governo e del MEF che porti calma e tranquillità nel mercato azionario italiano".

MPS, Masi (UILCA): Non c'è più tempo da perdere. Governo intervenga!

ECONOMIA 58 seconds ago



(AGENPARL) ñ Roma, 06 lug 2016 ñ Dopo un'altra giornata nera per il Monte dei Paschi in Borsa, che ieri ha bruciato a piazza Affari oltre 200 milioni di capitalizzazione, il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, esprime grande preoccupazione per le notizie diffuse dai media sulla lettera della BCE inviata alla banca senese. Di questa lettera se ne può fare una doppia lettura, la Uilca preferisce quella dello smaltimento degli NPL, in tre anni nel nuovo Piano Industriale. Azione già prevista dal management di Piazza Salimbeni. «Ci opporremo con qualsiasi mezzo se questa speculazione borsistica dovesse colpire esclusivamente le lavoratrici o i lavoratori ñ dichiara Masi ñ. Le colpe di questa situazione sono dovute unicamente al critico andamento del settore bancario italiano. Tuteleremo le lavoratrici e i lavoratori, che hanno già sopportato enormi sacrifici. Purtroppo se Renzi avesse accolto la nostra richiesta di un tavolo di confronto, forse avremmo potuto evitare questa difficile situazione, creata anche da errori politici di questo Governo (DL 59/2016, risoluzione delle 4 banche, eccè). Pertanto riproponiamo con forza questa nostra richiesta. La politica del non ascoltare e del non confrontarsi con le parti interessate è fallimentare e oggi il governo deve porvi rimedio senza ulteriori indugiò «Sono maggiormente preoccupato ñ continua Masi ñ visto che l'andamento del bilancio di MPS è in linea con altri istituti bancari, ma che purtroppo la banca senese

sconta un accanimento da parte della finanza speculativa, che si ripercuote inevitabilmente sull'operatività della banca e rischia di far fuggire i clienti, creando così ulteriori danni all'economia del Paese. La Uilca sottolinea Masi non chiede né good bank né bad bank e nemmeno la risoluzione di MPS, ma un intervento concreto da parte del Governo e del MEF che porti calma e tranquillità nel mercato azionario italiano. «Siamo estremamente preoccupati» conclude Masi «per questo chiediamo a gran voce al Governo e al Ministero dell'Economia di consolidare le banche italiane, rafforzando le fusioni già previste, ed eventualmente individuarne altre che possano portare stabilità e salvaguardare l'occupazione».



Banche: **Masi (Uilca)**, Governo promuova fusioni per riportare stabilità

16:07 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 06 lug - Il sindacato dei bancari Uilca è preoccupato per la speculazione che sta colpendo il Monte dei Paschi e chiede al Governo, con **il segretario generale Massimo Masi**, 'di consolidare le banche italiane, rafforzando le fusioni già' previste, ed eventualmente individuarne altre che possano portare stabilità' e salvaguardare l'occupazione'. **Masi**, riguardo alla situazione di Banca Mps, osserva in una nota: 'Ci opporremo con qualsiasi mezzo se questa speculazione borsistica dovesse colpire esclusivamente le lavoratrici o i lavoratori. Le colpe di questa situazione sono dovute unicamente al critico andamento del settore bancario italiano. Tuteleremo le lavoratrici e i lavoratori, che hanno già sopportato enormi sacrifici'. Secondo il leader della **Uilca**, Mps 'sconta un accanimento da parte della finanza speculativa, che si ripercuote inevitabilmente sull'operatività della banca e rischia di far fuggire i clienti, creando così ulteriori danni all'economia del Paese'. com-Ggz (RADIOCOR) 06-07-16 16:07:53 (0451) 5